



Vigne urbane: tre nuove città nelle Urban Vineyards Association

La vigna di Leonardo a Milano, la Vigna del Gallo dell'orto botanico di Palermo e i filari di San Francesco della Vigna a Venezia sono i tre nuovi soci della U.V.A., Associazione internazionale che valorizza la viticoltura urbana



La degustazione che si è svolta dopo il Convegno di Torino.

Il primo convegno della [Urban Vineyards Association](#) si è concluso qualche giorno fa a Torino, presso il ristorante **Piano35**. L'esito è stato molto importante perchè tre nuovi vigneti urbani ad alto valore storico e culturale, ubicati in altrettante città italiane, si sono aggiunti alla rete che già comprende [Vigna della Regina](#) (Torino), **Clos Montmartre** (Parigi), **Senarum Vinea** (Siena) e **Laguna nel bicchiere** (Venezia). Le vigne urbane aggiunte sono:

1. Milano e la Vigna di Leonardo,
2. Palermo con i vigneti autoctoni di Vigna del Gallo
3. filari di San Francesco della Vigna sulla laguna veneziana.



I vini delle vigne urbane.

Urban Vineyards Association: finalità e progetti futuri

L'Associazione U.V.A. è nata il 30 maggio scorso fa con lo scopo di tutelare il patrimonio storico e culturale che le **Vigne Urbane** rappresentano e, in soli sei mesi, ha raddoppiato i propri soci. Oggi riunisce **sette vigne di sei città differenti** e ambisce a coinvolgere anche altri vigneroni urbani europei.

Al convegno torinese, organizzato all'interno di [Grapes in Town – Vendemmia a Torino](#) in collaborazione con la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino, hanno partecipato anche le **Vigne Urbane di Berlino e Lione**, arrivate nel capoluogo sabauda per conoscere da vicino la Rete, ponendo le basi per una futura collaborazione.

Nuove Vigne urbane: un progetto destinato ad allargarsi



La visita alla Vigna della Regina a Torino.

Nel futuro, l'Associazione intende proseguire nella realizzazione di un circuito delle Vigne Urbane: un percorso internazionale rivolto al **turismo culturale di qualità** che colleghi i vigneti cittadini d'Europa, unendo i filari del Nord Europa con quelli siciliani e mediterranei. In quest'ottica, al convegno sono stati coinvolti anche alcuni professionisti del settore turistico con cui l'Associazione si è confrontata in materia, per approfondire le ultime frontiere dell'enoturismo e della promozione territoriale.

«Oggi è stato un giorno importante per la U.V.A. – commenta Luca Balbiano, Presidente – avere tra noi tre soci di calibro internazionale è un traguardo molto importante per tutta l'Associazione. Presto coinvolgeremo anche le altre vigne cittadine d'Italia e d'Europa che, come noi, si prendono cura di questo straordinario patrimonio storico, enoico e culturale, per stimolare e far scoprire ai visitatori le nostre magnifiche città da un'altra prospettiva, originale e affascinante».

Per maggiori informazioni e restare aggiornati sulle iniziative: www.urbanvineyards.org.

Data di creazione

22/10/2019

Autore

redazione